

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

**ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI**  
**DIPARTIMENTO REGIONALE INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA**  
**Servizio IV – *Interventi di Sviluppo rurale e Azioni Leader***

**Programma di Sviluppo Rurale**  
**Regione Sicilia 2007-2013 Reg. CE 1698/2005**

**\* DISPOSIZIONI ATTUATIVE \***

**PARTE SPECIFICA**

**SOTTOMISURA 321/A – “Servizi essenziali e infrastrutture rurali”**  
***Azione 3- Impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili***

## INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	3
3. OBIETTIVI.....	3
4. BENEFICIARI.....	3
5. REQUISITI DI ACCESSO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	3
6. INVESTIMENTI AMMISSIBILI .....	4
7. SPESE AMMISSIBILI .....	4
8. INVESTIMENTI E SPESE NON AMMISSIBILI.....	5
9. LOCALIZZAZIONE.....	5
10. CUMULABILITÀ CON GLI INCENTIVI ALLE FONTI RINNOVABILI.....	5
11. CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITÀ .....	6
12. TIPOLOGIA E INTENSITÀ DELL' AIUTO .....	7
13. COSTO MASSIMO FINANZIABILE PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO .....	7
14. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO .....	7
15. MODALITÀ DI ATTIVAZIONE E ACCESSO ALLA MISURA.....	8
16. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E DOMANDA DI AIUTO .....	8
17. DOCUMENTAZIONE.....	9
18. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO .....	11
19. DOMANDE DI PAGAMENTO.....	11
20. VARIANTI E ADEGUAMENTI PROGETTUALI.....	12
21. CONTROLLI E SANZIONI .....	12
22. DISPOSIZIONI FINALI .....	12

## **1. Premessa**

La sottomisura 321/A Azione “3” *Impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili* è attuata sulla base del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia - PSR Sicilia 2007/2013 - di cui al Regolamento comunitario n. 1698/2005 approvato dalla Commissione Europea con Decisione CEE (2008) 735 del 18/02/2008 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 48 del 19/02/2008. Inoltre la suddetta sottomisura è attuata sulla base della versione “v4” del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia notificata dalla Commissione Europea ed in attesa di Decisione. Le presenti disposizioni disciplinano gli aspetti specifici dell’Azione “3” della sottomisura, pertanto, per quanto non previsto si rimanda alle “Disposizioni attuative e procedurali” misure a investimento - Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013 emanate dall’Autorità di Gestione e consultabili sui siti: <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato> e [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it) e al manuale delle procedure e dei controlli del PSR Sicilia 2007/2013 predisposto da AGEA.

## **2. Dotazione finanziaria**

Per il finanziamento delle istanze relative all’Azione “3” - *Impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili*, per tutto il periodo di programmazione, si provvederà con una dotazione finanziaria pubblica di € 4.600.000,00 quale quota parte della dotazione finanziaria dell’intera sottomisura.

## **3. Obiettivi**

L’obiettivo della sottomisura è quello di promuovere iniziative capaci di sviluppare servizi che possano migliorare la qualità della vita nelle zone rurali. In particolare l’Azione “3” promuove la realizzazione di piccoli interventi infrastrutturali per l’utilizzo di fonti di energia rinnovabili. Essa prevede la realizzazione di impianti solari e impianti alimentati da biomasse agro-forestali locali per la produzione di energia termica destinata al riscaldamento di edifici pubblici e di impianti fotovoltaici e minieolici per la produzione di energia elettrica destinata all’alimentazione di edifici pubblici.

## **4. Beneficiari**

I beneficiari dell’azione sono:

- Regione Siciliana – Assessorato delle risorse agricole e alimentari,
- Enti locali territoriali, in forma singola o associata,
- Enti pubblici e loro consorzi.

## **5. Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità**

I requisiti e le condizioni di seguito indicate devono essere possedute da parte dei soggetti richiedenti all’atto della presentazione della domanda, pena l’inammissibilità della stessa.

### a) Fascicolo aziendale

L’obbligo di costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale riguarda tutti i beneficiari della misura. Essi sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica e la propria consistenza aziendale mediante costituzione del fascicolo aziendale (di cui al DPR 503/99, conformemente a quanto stabilito dalla circolare AGEA n. ACIU.2005.210 del 20.04.2005) presso una struttura abilitata (CAA e Strutture periferiche Dipartimento Regionale Interventi Infrastrutturali per l’Agricoltura). Per la corretta costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale si possono consultare le “Linee guida per la costituzione del fascicolo aziendale e s.m.i. sul sito [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it).

### b) Requisiti del progetto

E' condizione obbligatoria, ai fini dell'ammissibilità della domanda, la presentazione del progetto preliminare all'atto della manifestazione di interesse; qualora il progetto preliminare risulti utilmente inserito in graduatoria, dovrà essere presentato, prima dell'ammissione a finanziamento, il progetto definitivo unitamente alla domanda di aiuto.

## **6. Investimenti ammissibili**

Coerentemente con la scheda di misura del PSR Sicilia 2007/2013 e con quanto indicato nella normativa vigente in materia sia a livello regionale che nazionale, l'azione prevede le seguenti tipologie di investimento destinate ad edifici pubblici:

- a) realizzazione di piccole centrali termiche alimentate da biomasse di provenienza locale;
- b) realizzazione di piccole reti di teleriscaldamento o di semplice distribuzione del calore a più fabbricati pubblici a servizio delle centrali termiche di cui al punto precedente;
- c) realizzazione di impianti minieolici;
- d) realizzazione di impianti di solare termico/termo-dinamico per la produzione di calore a servizio di utenze singole o centralizzate;
- e) realizzazione di impianti fotovoltaici.

Le centrali termiche a biomassa di cui ai punti a) non potranno avere potenza superiore al 1 MWt. Le caldaie a biomassa dovranno garantire un rendimento superiore ad almeno l'86%. L'impianto dovrà essere dotato di idonei sistemi di regolazione e monitoraggio della combustione e di abbattimento delle emissioni al fine di garantire il rispetto dei limiti di legge in materia di emissioni. Per gli impianti a biomassa dovrà, inoltre, essere garantito l'approvvigionamento locale della biomassa attraverso la presentazione di un particolareggiato piano di approvvigionamento e di un progetto di filiera cui partecipi almeno un'impresa agricola di base (Filiera corta distanza 70 Km).

Le biomasse, cui il piano di approvvigionamento dovrà fare riferimento, sono quelle di origine agricola richiamate nella Tabella A del Decreto Mipaf sulla tracciabilità e rintracciabilità della biomassa del 2 Marzo 2010.

Gli impianti minieolici non potranno avere potenza superiore ai 60 kW.

Gli impianti fotovoltaici di cui al punto e) dovranno essere realizzati su edifici, pensiline, tettoie, pergole, barriere acustiche, come definiti dalle "Regole applicative per il riconoscimento delle tariffe incentivanti previste dal D.M. 5 maggio 2011" e potranno avere una potenza massima di 100 kWp.

Per tutte le tipologie di investimento ammissibili, gli impianti dovranno essere dimensionati entro i limiti di fabbisogno energetico della struttura da servire.

## **7. Spese ammissibili**

Trattandosi di operazioni realizzate da Enti Pubblici, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità con il Decreto Legislativo n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio", come aggiornato per ultimo dal Decreto Legislativo n. 113/2007.

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di aiuto, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla-osta, ecc.). Queste ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili qualora sostenute in un periodo superiore ai dodici mesi (365 giorni) antecedenti, alla data di presentazione della domanda di aiuto.

Sono considerate ammissibili le spese per l'acquisto e/o la realizzazione di:

- impianti e macchinari relativi agli investimenti ammissibili;
- opere edili, elettriche ed idrauliche strettamente necessarie al funzionamento dell'investimento ammissibile e a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - 1) vano caldaia e trincea di stoccaggio del cippato per gli investimenti di tipologia a);

- 2) opere edili strettamente necessarie alla realizzazione di piccole reti di teleriscaldamento per gli investimenti di tipologia b);
  - 3) opere edili strettamente connesse alla realizzazione degli investimenti di tipologia d) ed e) (es. consolidamento strutture, impermeabilizzazione tetti, ecc.), purché il loro valore non ecceda il 20% del valore dell'investimento in impianti e macchinari;
  - 4) opere edili strettamente necessarie alla realizzazione del collegamento ed all'allaccio degli impianti elettrici e termici;
  - 5) vani tecnici a servizio degli investimenti ammissibili.
- collegamento degli impianti alla struttura da servire e allaccio alla rete elettrica;
  - tipologie di opere specifiche non desumibili dai prezziari di riferimento, con prezzi unitari desunti da specifiche analisi prezzi, corredati da tabelle provinciali per la manodopera, listini ufficiali dei prezzi elementari e tabelle ufficiali con tempi di realizzazione; in ogni caso l'Amministrazione si riserva di valutare la congruità dei costi previsti fermi restando i costi di investimento massimo indicati al punto 6;
  - acquisizione di beni materiali non compresi nelle voci dei prezziari di riferimento, nei limiti e secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali" – Misure a investimento - Parte Generale – PSR Sicilia 2007/2013;
  - spese finalizzate a garantire la visibilità delle opere realizzate, con attività informative e pubblicitarie, in conformità a quanto riportato nell'Allegato VI del Reg. CE n° 1974/2006;
  - spese generali come onorari professionisti e consulenti, ricerche di mercato, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze, fino al 12% delle spese ammissibili al netto dell'IVA;
  - IVA, per i "soggetti non passivi", così come definiti dall'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE, per i quali potrà essere rimborsata tramite apposito fondo istituito dall'Amministrazione Regionale.

## **8. Investimenti e spese non ammissibili**

Non sono altresì, ammissibili le spese per:

- l'acquisto di macchine, attrezzature e materiale usato;
- le opere di manutenzione ordinaria;
- l'acquisto di terreni e beni immobili;
- la realizzazione di opere edili in economia;
- i costi per le certificazioni;
- l'acquisto di impianti per il condizionamento dell'aria e la refrigerazione (es. termosifoni, pompe di calore, ecc.);
- la realizzazione di impianti elettrici interni alla struttura servita;
- acquisto di veicoli, arredi di ufficio non pertinenti con l'attività che si intende svolgere;
- acquisto di scorte di magazzino, materiale monouso comunque di facile consumo.

## **9. Localizzazione**

L'azione sarà realizzata esclusivamente nelle macro-aree C e D e nella sottozona A<sub>1</sub> (come definite nel PSR Sicilia 2007-2013); non potrà essere realizzata nelle aree servite dalla rete di distribuzione di gas metano. Sono esclusi dai bandi emanati dall'Amministrazione i territori dei GAL selezionati nell'ambito dell'Asse 4 – Attuazione dell'approccio Leader del PSR Sicilia 2007-2013 i cui PSL prevedono l'attivazione dell'azione 3 della sottomisura 321/A.

Gli investimenti ricadenti all'interno di aree Natura 2000 saranno sottoposti a valutazione d'incidenza.

## **10. Cumulabilità con gli incentivi alle Fonti Rinnovabili**

Qualora il beneficiario intenda richiedere l'accesso alle incentivazioni nazionali relative alla

produzione di energia da fonti rinnovabili (conto energia, tariffa omnicomprensiva ecc.), dovrà essere assicurato il rispetto e la conformità alla normativa vigente in materia, con particolare riferimento ai livelli contributivi concedibili per la realizzazione dei relativi impianti, cumulabili con le predette incentivazioni/sovvenzioni nazionali.

L'investimento dovrà essere mantenuto per un periodo di almeno cinque anni dal collaudo.

## 11. Criteri di selezione e priorità

<b>Qualificazione del soggetto proponente</b> <b>PESO MAX 10</b>	Entità della popolazione residente nel Comune interessato dall'investimento	<b>10</b>	- Comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti: <b>punti 10</b> - Comuni con popolazione residente superiore a 5.000: <b>punti 5</b>
<b>Qualità e coerenza del progetto</b> <b>PESO MAX 70</b>	Copertura del fabbisogno energetico della struttura servita	<b>24</b>	- Copertura del 100% del fabbisogno di energia elettrica: <b>punti 8;</b> - Copertura del 100% del fabbisogno di energia termica: <b>punti 8;</b> - Copertura del 100% del fabbisogno energetico per il condizionamento dell'aria e la refrigerazione : <b>punti 8;</b>
	Utenti serviti (come sopra)	<b>24</b>	Da 20 a 50 utenti: <b>8 punti</b> Da 51 a 100 utenti: <b>16 punti</b> Oltre 100 utenti : <b>24 punti</b>
	Finalità sociale della struttura servita nei riguardi delle fasce più deboli della popolazione (es.: strutture ricettive per anziani, scuole, strutture sanitarie, etc.)	<b>14</b>	
	Accordi con produttori agricoli e/o forestali privati regionali per la fornitura della biomassa.	<b>6</b>	Accordi con almeno 15 aziende: <b>3 punti;</b> Accordi con più di 15 aziende : <b>6 punti.</b>
	Progetto che prevede l'utilizzo di beni confiscati alla mafia ai sensi della L.R. n. 15 del 15/11/2008 art. 7	<b>2</b>	
<b>Priorità</b>	Nel caso di impianti per la produzione di energia termica sarà data priorità a quelli che prevedono la cogenerazione		
<b>Territoriali</b> <b>PESO MAX 20</b>	Aree D	<b>20</b>	

Nell'ambito dei criteri "Qualità e coerenza del progetto", ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto per la *copertura del 100% del fabbisogno di energia elettrica* si intende escluso il consumo

per il condizionamento dell'aria. Saranno ammessi alla valutazione i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di "20" nella sezione "Qualità e coerenza del progetto".

## **12. Tipologia e intensità dell'aiuto**

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale fino al 100% della spesa ammissibile.

Per ogni progetto è ammesso un costo massimo finanziabile pari a 300.000,00 euro.

Potrà essere erogata un'anticipazione pari al 50% dell'importo della spesa ammessa a fronte di presentazione di apposita dichiarazione fornita dagli enti pubblici.

## **13. Costo massimo finanziabile per tipologia di intervento**

Per tutte le tipologie di intervento è ammesso un costo massimo finanziabile secondo gli schemi sotto indicati:

Per gli interventi di tipologia a)

- 800 Euro/kW per potenze fino a 30 kWt
- 600 Euro/kW per potenze da 31 a 100 kWt
- 300 Euro/kW per potenze da 101 a 1000 kWt.

Per gli interventi di cui alla tipologia b) è ammesso un costo massimo finanziabile non superiore alla spesa di investimento sostenuta per la realizzazione della centrale termica il cui valore è da determinarsi sulla base dei massimali previsti per la tipologia a).

Per gli interventi di tipologia c):

- 6.000 Euro/kW per potenze fino a 10 kW
- 5.000 Euro/kW per potenze da 11 fino a 60 kW;

Per gli interventi di tipologia d):

- 4.500 euro/kWt per potenze fino a 3 kWt;
- 4.000 euro/kWt per potenze da 4 a 10 kWt;
- 3.500 euro/kWt per potenze > 11 kWt.

Per gli interventi di tipologia e):

- 4.800 Euro/kW per potenze fino a 3 kWp;
- 4.500 Euro/kW per potenze da 3,1 a 6 kWp;
- 3.800 Euro/kW per potenze da 6,1 a 30 kWp;
- 3.500 Euro/kW per potenze da 30,1 a 100 kWp.

Qualora l'intervento comporti la rimozione di eternit, i costi massimi indicati sono maggiorati del 20%.

## **14. Impegni ed obblighi del beneficiario**

Trattandosi di interventi i cui beneficiari sono Enti Pubblici, per la realizzazione dei lavori dovrà essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici dei lavori, servizi, fornitura in attuazione delle Direttive 2004/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio", come aggiornato per ultimo dal D. L.vo n. 113/2007 e s.m.i..

Il beneficiario con la sottoscrizione della domanda si impegna a rispettare quanto previsto nelle "Disposizioni attuative e procedurali" misure a investimento – Parte generale – PSR Sicilia 2007/2013 fra cui:

- comunicare le cause di forza maggiore, in applicazione di quanto previsto dall'art. 47 del Reg. (CE) n° 1974/2006, che consentono il recesso senza obbligo di restituzione dei contributi già percepiti per quella parte dell'operazione che è stata realizzata.

Il beneficiario dovrà non apportare all'operazione d'investimento modifiche sostanziali che:

- alterino la natura o le condizioni di esecuzione o conferiscano un indebito vantaggio ad una impresa o a un ente pubblico;
- siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario ovvero della cessazione o della rilocalizzazione di una attività produttiva;
- cambino la destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento e/o comportano l'alienazione dei suddetti beni;

Inoltre il beneficiario dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

- aprire un sottoconto di tesoreria dedicato all'operazione;
- comunicare agli Uffici competenti dell'Amministrazione eventuali fatti e/o circostanze che influenzino la funzionalità e la finalità dell'investimento;
- impegnarsi affinché tutti gli interventi finanziati siano sottoposti al vincolo di destinazione d'uso per tutta la durata dell'impegno;
- impegnarsi a mantenere i requisiti per il periodo del vincolo;
- garantire il rispetto della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie" con particolare riferimento all'art. 3 contenente misure volte ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali nei contratti pubblici.

## 15. Modalità di attivazione e accesso alla misura

La misura è attivata tramite procedura valutativa o tramite preselezione a seguito di manifestazione di interesse in conformità a quanto indicato al par. 2.1 delle "Disposizioni attuative e procedurali – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013". L'Amministrazione si riserva di attuare alcuni interventi a titolarità.

## 16. Manifestazione di interesse e domanda di aiuto

### 16.1 Termini di presentazione

Le manifestazioni d'interesse dovranno essere presentate entro i termini indicati dall'amministrazione nell'avviso pubblico.

I soggetti i cui progetti saranno utilmente inseriti in graduatoria potranno presentare la domanda di aiuto e il progetto definitivo entro i termini che saranno indicati dall'Amministrazione, fermo restando che i progetti saranno finanziati compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

### 16.2 Modalità di presentazione

**La manifestazione di interesse** dovrà essere presentata, pena l'esclusione, in formato cartaceo, debitamente sottoscritta con firma autenticata secondo la normativa vigente, completa di tutta la documentazione, in originale ed in copia, prevista al successivo paragrafo 17.1, entro il termine indicato nell'avviso pubblico, al seguente indirizzo: Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari - Dipartimento Regionale Interventi Infrastrutturali, Servizio IV - Interventi di sviluppo rurale ed azioni leader, Viale Regione Siciliana, 4600 – 90145 Palermo.

Nella parte esterna della busta o plico dovrà essere riportata la seguente dicitura: **SOTTOMISURA 321/A – Azione 3 - Impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili- NON APRIRE AL PROTOCOLLO.**

Inoltre dovranno essere indicati gli estremi del soggetto richiedente (mittente).

La manifestazione di interesse può essere presentata a mezzo raccomandata, corriere autorizzato o a mano. Solo nel caso di presentazione tramite il servizio postale con raccomandata, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede il timbro postale di spedizione.

Pertanto, la manifestazione di interesse consegnata a mano o inviata tramite corriere autorizzato successivamente ai termini previsti sarà considerata irricevibile. Sarà altresì ritenuta irricevibile l'istanza trasmessa prima dei termini prescritti.

**La domanda di aiuto** va presentata telematicamente per il tramite dei soggetti abilitati sul sistema informativo di AGEA, attraverso il Portale SIAN. La domanda dovrà essere imputata informaticamente a: **Reg. Sicilia Dip. Infrastrutt.- Servizio IV**. La stampa definitiva della domanda presentata informaticamente, debitamente sottoscritta con firma autenticata secondo la normativa vigente, completa di tutta la documentazione, in originale ed in copia, prevista al successivo paragrafo 15.3, dovrà essere presentata entro le ore 13.00 del 10° giorno successivo al rilascio informatico della stessa presso l'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari al seguente indirizzo: **Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari - Dipartimento Regionale Interventi Infrastrutturali, Servizio IV - Interventi di sviluppo rurale ed azioni Leader, Viale Regione Siciliana, 4600 – 90145 Palermo**, pena l'inammissibilità della stessa.

Nella parte esterna della busta o plico dovrà essere riportata la seguente dicitura: **PSR Sicilia 2007/2013 Sottomisura 321/A – “Servizi essenziali e infrastrutture rurali” Azione 3- Impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili - NON APRIRE AL PROTOCOLLO**.

Inoltre dovranno essere indicati gli estremi del soggetto richiedente (mittente).

La domanda può essere presentata a mezzo raccomandata, corriere autorizzato o a mano. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio postale con raccomandata, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede il timbro postale di spedizione. La domanda consegnata a mano o tramite corriere autorizzato potrà essere accettata fino alle ore 13.00 del decimo giorno successivo al rilascio informatico all'inoltro telematico. Pertanto, la domanda consegnata a mano o inviata tramite corriere autorizzato successivamente a tale termine sarà considerata irricevibile. Sarà altresì ritenuta irricevibile l'istanza trasmessa prima dei termini prescritti.

Per quanto non regolamentato nelle presenti Disposizioni, si rinvia al capitolo 3 delle “Disposizioni Attuative e Procedurali” approvate con D.D.G. n. 880 del 27/05/2009 e s.m.i..

Inoltre, per l'esatta compilazione della domanda, può essere consultato il manuale SIN-compilazione domande misure strutturali – Sviluppo Rurale - Guida Operativa - presente sul sito [www.prsicilia.it](http://www.prsicilia.it).

## 17. Documentazione

### 17.1 Manifestazione di interesse: documentazione essenziale

Alla manifestazione di interesse dovrà essere allegata, in duplice copia (in corso di validità per l'intera durata dell'investimento), pena l'**inammissibilità**, la seguente documentazione:

- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente/legale rappresentante;
- scheda di validazione del fascicolo aziendale aggiornata alla data di presentazione della domanda, opportunamente validata dal Responsabile della Struttura abilitata;
- progetto preliminare redatto secondo la normativa vigente in materia di lavori pubblici;
- dichiarazione di non aver beneficiato, per l'esecuzione delle opere e/o degli acquisti previsti dal progetto, di altri aiuti pubblici;
- certificato di destinazione urbanistica riguardante le particelle e gli edifici interessati all'intervento qualora non comprese in altra documentazione es. concessione edilizia, (per tutti gli investimenti fissi). Tuttavia il certificato può essere sostituito, in caso di mancato rilascio entro i termini, nelle forme previste dall'art.18 della L. 28 febbraio 1985 n. 47;
- dichiarazione che il Comune o altro Ente svolge attività di tipo non economico, per finalità pubbliche e senza scopo di lucro;
- atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

- delibera dell'organo competente con cui si approva l'iniziativa e si assumono gli impegni derivanti;

Dovrà inoltre essere allegata la scheda tecnica di auto-valutazione per l'attribuzione del punteggio e delle priorità, debitamente compilata e sottoscritta, e la documentazione comprovante il possesso dei requisiti o la sussistenza delle condizioni richieste per singolo criterio e priorità. L'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione della stessa comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti o la sussistenza delle condizioni richieste per singolo criterio e priorità, il relativo punteggio auto-attribuito non sarà riconosciuto.

### **17.2 Domanda di aiuto: documentazione essenziale**

I soggetti i cui progetti preliminari sono stati utilmente inseriti in graduatoria dovranno presentare, entro i termini che saranno indicati dall'Amministrazione, pena l'inammissibilità a finanziamento:

- domanda di aiuto secondo le modalità indicate al paragrafo 15.2;
- progetto definitivo redatto secondo la normativa vigente in materia di lavori pubblici, corredato da scheda di valutazione del RUP in cui sono specificati gli importi, le opere da realizzare e le relative autorizzazioni necessarie;
- dichiarazione attestante che l'opera è stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche;
- delibera di giunta che autorizza la presentazione del progetto.
- atto di validazione ai sensi del D.P.R.554/99;
- approvazione tecnica ai sensi dell'art. 7/bis della legge 109/94 coordinata dalla L.R. 7/02 e s.m.i.;
- atto di impegno alla manutenzione dell'opera;
- schema di contratto e Capitolato speciale d'appalto.

I beneficiari devono garantire il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio", come aggiornato per ultimo dal Decreto Legislativo n. 113/2007.

Il rispetto di tali disposizioni deve essere garantito anche nella fase di scelta del soggetto incaricato della progettazione e direzione lavori. Inoltre, per tutte le spese sostenute devono essere rispettate le norme comunitarie sulla pubblicità dell'appalto e sulla effettiva concorrenza fra più fornitori.

Non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in graduatoria o che comportino un'alterazione della stessa.

Per quanto non specificato si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali" – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013.

#### **17.2.1 Documentazione essenziale da presentare ove pertinente e necessaria**

**Ove non pertinente produrre in allegato alla domanda apposita dichiarazione di non pertinenza con motivazione.**

- Autorizzazione, concessione edilizia o in alternativa, laddove ne ricorrano le condizioni ai sensi della normativa regionale vigente, denuncia inizio attività (D.I.A.), completa dei relativi disegni vidimati dall'ufficio competente, assentite per le opere connesse con il programma di investimento;
- Certificato di Agibilità e destinazione d'uso per i locali destinati all'installazione di attrezzature e impianti;
- Nulla osta dell'Ufficio del Genio Civile ai sensi degli artt. 17 e 18 Legge 64/74, con attestazione di avvenuto deposito dei calcoli (per le opere da realizzare con strutture in c.a. e/o

profilati metallici) ai sensi dell'art. 4 della Legge 1086/71 e nel rispetto di quanto successivamente introdotto dalla L.R. n.7 del 19/05/2003 art. 32.

- Valutazione di incidenza, Valutazione di impatto ambientale, Autorizzazioni necessarie, rilasciate dagli Enti competenti per gli interventi ricadenti nelle aree Natura 2000, parchi, riserve, vincolo idrogeologico, paesaggistico e ambientale.
- Ogni altra documentazione necessaria all'iter autorizzativo del progetto.

## 18. Procedimento Amministrativo

L'Amministrazione procederà alla nomina di una Commissione che provvederà alla definizione delle fasi relative alla ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle manifestazioni di interesse. La Commissione, sulla base del numero di istanze presentate, potrà essere articolata in sottocommissioni.

L'Amministrazione procederà alla redazione dell'elenco provvisorio dei progetti preliminari ammissibili a finanziamento e di quelli esclusi, con l'indicazione delle motivazioni di esclusione.

L'elenco provvisorio verrà approvato con provvedimento del Dirigente Generale e affisso all'albo regionale dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari; sarà consultabile nei siti <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato> e <http://www.psr Sicilia.it>, nonché presso gli Uffici relazioni con il Pubblico dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari.

Gli interessati, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco provvisorio, potranno richiedere all'Amministrazione, con apposite memorie, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità.

L'Amministrazione, dopo avere esaminato le memorie presentate o in mancanza di memorie presentate nei predetti termini, provvederà alla stesura della graduatoria definitiva dei progetti ammessi a finanziamento, e di quelli esclusi con le motivazioni di esclusione.

I soggetti i cui progetti sono stati utilmente inseriti in graduatoria potranno presentare la domanda di aiuto e il progetto definitivo entro i termini che saranno indicati dall'Amministrazione.

Analoga procedura sarà seguita per la valutazione dei progetti definitivi e la formulazione dell'elenco provvisorio e della graduatoria definitiva dei progetti definitivi ammessi a finanziamento.

La graduatoria definitiva sarà approvata con provvedimento a firma del Dirigente Generale e, successivamente alla registrazione da parte della Corte dei Conti, sarà pubblicata sulla GURS e nei siti <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato> e <http://www.psr Sicilia.it>.

La pubblicazione della graduatoria definitiva sulla G.U.R.S. assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le domande escluse.

I progetti ammissibili a finanziamento saranno oggetto di atto di concessione dell'aiuto da parte dell'Amministrazione, nei limiti della disponibilità finanziaria.

## 19. Domande di pagamento

Potranno essere concessi anticipazione e stati di avanzamento secondo quanto indicato ai paragrafi 3.2 e 3.3 delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013", nonché nel Manuale delle procedure e dei controlli di AGEA, consultabili nei siti <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato> e <http://www.psr Sicilia.it>.

Le domande, presentate sul portale SIAN tramite i soggetti abilitati, dovranno essere imputate informaticamente a: **Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari Dipartimento Interventi Infrastrutturali Servizio IV.**

La stampa definitiva delle domande presentate informaticamente, debitamente firmate dal soggetto richiedente, complete della documentazione prevista ai paragrafi 3.1, 3.2 e 3.3 delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013", dovranno essere presentate entro 10 giorni dalla data di stampa definitiva delle domande stesse presso l'Assessorato Regionale Risorse Agricole e Alimentari al seguente indirizzo: **Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari - Dipartimento Regionale Interventi Infrastrutturali, Servizio IV - Interventi di sviluppo rurale ed azioni LEADER, Viale Regione Siciliana, 4600 – 90145 Palermo.**

Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: PSR Sicilia 2007/2013 Sottomisura 321/A – “Servizi essenziali e infrastrutture rurali” Azione 3 - Impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

Inoltre, devono essere indicati gli estremi del soggetto richiedente (mittente).

Il rilascio informatico della domanda attraverso il sistema SIAN deve avvenire entro e non oltre le date che saranno indicate dall'Amministrazione.

Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate comporta la non ricevibilità della domanda.

Per quanto non regolamentato nelle presenti Disposizioni, si rinvia al capitolo 3 delle “Disposizioni Attuative e Procedurali - parte generale - misure ad investimento”. Inoltre per l'esatta compilazione della domanda può essere consultato il manuale SIN-compilazione domande misure strutturali – Sviluppo Rurale - Guida Operativa - presente sul sito [www.prsicilia.it](http://www.prsicilia.it).

## **20. Varianti e adeguamenti progettuali**

Le varianti potranno essere approvate sempreché:

- non comportino modifiche sostanziali al progetto originario, tali da determinare la variazione del punteggio attribuito per la graduatoria di ammissibilità;
- siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della realizzazione delle opere.

In ogni caso con riferimento alle eventuali varianti in corso d'opera sarà applicato quanto previsto nelle “disposizioni attuative procedurali – Misure ad investimento – Parte Generale – PSR 2007-2013” ed in adesione alle disposizioni vigenti in materia di lavori pubblici.

## **21. Controlli e sanzioni**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre accertamenti sui lavori inerenti la realizzazione delle opere finanziate, anche in corso d'opera, per verificare l'andamento degli stessi e le spese effettivamente sostenute ai fini della rendicontazione.

L'Amministrazione procederà, una volta realizzata l'opera, ai controlli previsti dall'art. 30 del Reg. CE 1975/2006 (Controlli ex post).

In caso di mancato rispetto degli impegni cui è subordinata la concessione dell'aiuto, si procederà alla riduzione ed alla esclusione dello stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa.

Fatta salva l'applicazione dell'articolo 30 del Reg. CE regolamento (CE) 65/2011, si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi, per l'operazione o la misura a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel Decreto Ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009 - “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”, pubblicato sulla GURI n. 303 del 31 dicembre 2009.

Relativamente alle procedure per la quantificazione delle riduzioni e delle esclusioni, nonché alle modalità di calcolo per l'applicazione delle sanzioni relative alle infrazioni commesse per il mancato rispetto degli impegni assunti dal beneficiario, nelle more dell'adozione di apposito provvedimento che disciplina le griglie da applicare all'Azione, si applicano le norme comunitarie e nazionali nonché le disposizioni contenute nel DDG n. 2763 del 16/12/2008 pubblicato sulla GURS n. 13 del 27/03/2009.

## **22. Disposizioni Finali**

Il finanziamento delle istanze presentate in relazione alle presenti disposizioni resta subordinato all'approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche del PSR e dei criteri di selezione proposte.

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si farà riferimento al PSR Sicilia 2007/2013, alle “Disposizioni attuative e procedurali delle misure a investimento - parte generale” emanate

dall'Autorità di Gestione, al manuale delle procedure e dei controlli predisposto da Agea, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione degli atti relativi alle presenti disposizioni può essere devoluta al giudizio arbitrale ovvero alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 20 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 febbraio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni. Tale possibilità si concretizza attraverso la sottoscrizione nelle domande di aiuto e/o pagamento della relativa clausola compromissoria.

L'Amministrazione si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

IL DIRIGENTE GENERALE  
(Prof. Salvatore Barbagallo)